

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE**

*Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 5 – Economico finanziario*

IL DIRIGENTE GENERALE

Riconoscimento attività resa in mobilità attiva dalle case di cura negli anni 2012 e 2013

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO il D.A. n. 890 del 17.06.2002 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 01174 del 30 maggio 2008 e s.m.i. recante disposizioni sui “Flussi Informativi”;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l’art. 25 “erogazione di attività da parte di strutture private”;

VISTO il D.A. n.955/10 del 2 aprile 2010 e s.m.i.;

VISTO il Piano Sanitario Regionale 2011/13, approvato con D.P.R. n. 282 del 18 luglio 2011, previo parere della VI Commissione Legislativa che, nel richiamare i contenuti del Programma Operativo regionale, mira a perseguire il miglioramento continuo della qualità dell’assistenza;

RITENUTO obiettivo prioritario della Regione Siciliana il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza secondo quanto previsto dal Piano Sanitario Regionale 2011-2013;

VISTO il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell’equilibrio economico e finanziario dell’intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell’appropriatezza delle prestazioni;

VISTA la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1060 del 4 giugno 2012 e s.m.i. con il quale sono state date indicazioni alle Aziende Sanitarie Provinciali sui criteri per la determinazione del budget da attribuire alle singole Case di Cura e sono stati fissati i tetti di spesa provinciali per l'anno 2012;

VISTO in particolare l'art. 7 del Decreto Assessoriale n. 1060 del 4 giugno 2012 e s.m.i. che recita:
"Le prestazioni di ricovero per acuti erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale) che, per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della l.r. n. 5/2009, comma 1 lett. f), verranno considerate, nelle more degli accordi di confine da definirsi con le altre Regioni, al di fuori dell'aggregato complessivo regionale per l'anno 2012 e quindi dei budget assegnati alle singole strutture e saranno valorizzate - entro il limite massimo di quanto prodotto da ogni singola struttura nell'anno 2011 - secondo il tariffario unico di compensazione (TUC) in vigore nell'anno di riferimento, nelle misure di seguito indicate:

- 80% per prestazioni rese con peso minore o uguale a 1,7;
- 90% per prestazioni rese con peso maggiore di 1,7 e minore o uguale a 2,5;
- 95% per prestazioni rese con peso maggiore di 2,5;

Per le Case di Cura che erogano prestazioni di riabilitazione e/o di lungodegenza ai cittadini provenienti da altre regioni, si riconoscerà la corrispondente tariffa TUC ridotta del 20%. La riduzione del 20% sarà applicata anche sulla tariffa TUC che si determina dopo il 60 (sessantesimo) giorno di ricovero.

Le Case di Cura sono tenute a produrre separatamente alle ASP le fatture comprovanti le prestazioni erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale)";

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare la lettera f) del comma 1 dell'art.25 "erogazione di attività da parte di strutture private", come modificato dal comma 6 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 che prevede *"del riconoscimento, in misura non inferiore al 75 per cento, al di fuori dell'aggregato complessivo regionale in favore delle strutture che erogano prestazioni certificate in mobilità attiva extraregionale, della tariffa vigente nella Regione Siciliana"*.

CONSIDERATO che nell'ambito del parere reso dai Ministeri dell'Economia e della Salute prot.n. "SICILIA-DGPROG-04/06/2013-0000104-P" sul DA n.1060/2012 gli stessi rilevano, tra l'altro, che *"...omissis.... dovrebbe essere previsto un budget (sulla base del dato storico) anche per le prestazioni erogate a favore di cittadini residenti di fuori regione tenendo conto che l'extra budget eventualmente fornito dalla struttura sarà remunerato solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva...omissis"*;

VISTO il Decreto Assessoriale n.1384/2013 del 22 luglio 2013 con il quale sono stati fissati i tetti di spesa provinciali e allegato lo schema di contratto e contestualmente disposte le indicazioni alle Aziende Sanitarie Provinciali circa i criteri per la determinazione del budget da attribuire alle singole Case di Cura per l'anno 2013;

VISTO in particolare l'articolo 6 del Decreto Assessoriale n.1384/2013 del 22 luglio 2013 con il quale, per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della l.r. n. 5/2009, comma 1 lett. f), come modificato dal comma 7 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9, sono fissati i tetti di spesa provinciali per le prestazioni di ricovero erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale) con la possibilità che le eventuali economie che si realizzano nell'ambito di ciascun aggregato provinciale per la mobilità attiva "extra regione", sono ridistribuite in favore di quelle strutture della stessa provincia che registrano una maggiore produzione per la stessa attività "extra regione", rispetto al budget assegnato per tale tipologia di attività.

Nell'ambito dello stesso DA n.1384/2013 è stato, altresì, previsto che l'ulteriore produzione extra regione eventualmente registrata dalle singole strutture, oltre i rispettivi budget assegnati, sarebbe stata remunerata solo nei tempi e agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.

VISTO il DA n. 1928/2013 del 16 ottobre 2013 ed in particolare l'articolo 1 con il quale, a parziale integrazione di quanto disposto all'art.7 del DA n.1060/2012 e s.m.i., si è determinato che per l'anno 2012 la maggiore produzione eventualmente resa dalle strutture rispetto al budget assegnato, che non abbia trovato copertura nei rispettivi bilanci delle ASP in relazione ad eventuali economie realizzate nell'ambito della stessa provincia per le prestazioni a costo di mobilità cosiddetta "extra-regione", potrà essere remunerata alle medesime strutture erogatrici solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva, nonché nei limiti di tale eventuale miglioramento dei saldi di mobilità extra-regione;

VISTO l'articolo 2 del DA n. 1928/2013 del 16 ottobre 2013 che recita: *"Le ASP territorialmente competenti, sulla base delle evidenze contabili che saranno fornite dal Tavolo inter-regionale di regolazione della mobilità in compensazione sanitaria per il tramite dell'Assessorato della Salute correlate agli effettivi saldi di mobilità relativi all'anno 2012, comunicheranno alle singole strutture ospedaliere convenzionate l'eventuale ammontare di produzione extra-budget validata da potere remunerare. Per tale maggiore produzione remunerabile, le Case di Cura emetteranno regolare fattura soltanto dopo la citata comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'ASP e nel limite dell'ammontare riportato nella medesima comunicazione"*.

PRESO ATTO dei valori forniti con mail del 22 gennaio 2016 dall'Area Interdipartimentale 4 del Dipartimento Pianificazione Strategica sulle regolarizzazioni contabili della mobilità in compensazione sanitaria per gli anni 2010-2013 come di seguito riportato:

	2010	2011	2012	2013
Importi in mobilità attiva	57.097.795	64.861.175	69.574.230	70.548.694
Importi in mobilità passiva	259.042.769	258.998.177	249.664.920	248.103.135
SALDO	-201.944.973	-194.137.002	-180.090.689	-177.554.440

Fonte: Area Interdip.le 4 Assessorato Salute

CONSIDERATO, in particolare, che dall'esame della mobilità degli anni 2012 e 2013, si è registrato nella Regione Sicilia un incremento della mobilità attiva ed un contestuale decremento della mobilità passiva determinando un miglioramento dei Saldi di mobilità per gli anni in questione;

VISTE le note prot.n.81630 del 27/10/2015 e prot.n.16788 del 18/02/2016 con le quali, in applicazione di quanto disposto dal DA n.1928 del 16/10/2013 e s.m.i., è stato richiesto, alle Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti, il dettaglio informativo per gli anni 2012 e 2013 delle prestazioni erogate dalle Case di Cura in mobilità attiva oltre i rispettivi tetti di spesa assegnati, tenuto conto degli abbattimenti operati sulla produzione;

VISTE le note di riscontro fornite dalle ASP territorialmente competenti, agli atti di questa Amministrazione, che certificano il fabbisogno delle prestazioni rese, oltre il budget, in mobilità attiva dalle Case di Cura negli anni 2012 e 2013 pari a complessivi euro 3.812.548,68, come di seguito dettagliato:

<i>CASE DI CURA</i>	<i>Produzione mobilità attiva oltre il budget – anno 2012</i>	<i>Produzione mobilità attiva oltre il budget – anno 2013</i>	<i>TOTALE</i>
<i>ASP di Agrigento</i>	<i>15.794,21</i>	<i>3.685,27</i>	<i>19.479,48</i>
<i>ASP di Caltanissetta</i>	<i>6.803,94</i>	<i>15.072,88</i>	<i>21.876,82</i>
<i>ASP di Catania</i>	<i>-</i>	<i>607.464,57</i>	<i>607.464,57</i>
<i>ASP di Messina</i>	<i>1.091.952,90</i>	<i>1.277.412,19</i>	<i>2.369.365,09</i>
<i>ASP di Palermo</i>	<i>151.854,30</i>	<i>523.755,75</i>	<i>675.610,05</i>
<i>ASP di Ragusa</i>	<i>-</i>	<i>43.784,41</i>	<i>43.784,41</i>
<i>ASP di Siracusa</i>	<i>18.918,97</i>	<i>29.957,97</i>	<i>48.876,94</i>
<i>ASP di Trapani</i>	<i>-</i>	<i>26.091,32</i>	<i>26.091,32</i>
	<i>1.285.324,32</i>	<i>2.527.224,36</i>	<i>3.812.548,68</i>

CONSIDERATO che dall'esame dei riscontri forniti dalle singole ASP sono emerse diverse discordanze tra i dati comunicati e i dati esposti nei Bilanci 2012 e 2013 delle rispettive ASP;

VISTE le successive note assessoriali del 9 maggio 2016 con le quali, conseguentemente, sono state richieste ulteriori verifiche, alle singole Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti, sui valori delle prestazioni erogate e ancora da riconoscere alle Case di Cura in mobilità attiva oltre i rispettivi tetti di spesa assegnati per gli anni 2012 e 2013, tenuto conto dei valori esposti nei rispettivi Conti Economici degli anni 2012 e 2013 alla voce BA0890 "Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privato per cittadini non residenti – extraregione (mobilità attiva in compensazione)";

VISTE le note di riscontro fornite dalle ASP territorialmente competenti, agli atti di questa Amministrazione, di cui l'ultima pervenuta in data 9 giugno 2016;

PRESO ATTO che le ASP di Agrigento, Caltanissetta, Catania e Siracusa, dichiarano che per la liquidazione alle Case di Cura delle prestazioni erogate e ancora da riconoscere in mobilità attiva, oltre i rispettivi tetti di spesa assegnati per gli anni 2012 e 2013, utilizzeranno le disponibilità finanziarie correlate a tale specifica finalità di cui hanno dichiarato, in seno ai riscontri forniti, la capienza nell'ambito del proprio bilancio;

RITENUTO, per quanto sopra, che in applicazione di quanto disposto dall'articolo 2 del DA n.1928 del 16/10/2013 e s.m.i. e dell'articolo 6 del Decreto Assessoriale n.1384/2013 del 22 luglio 2013, si possa procedere a riconoscere soltanto alle ASP di Messina, Palermo, Ragusa e Trapani l'ulteriore produzione extra regione resa dalle singole strutture, oltre i rispettivi budget assegnati, negli anni 2012 e 2013, per complessivi euro 3.088.418,00 le cui risultanze sono rappresentate nella tabella che segue:

<i>CASE DI CURA</i>	<i>Produzione mobilità attiva da riconoscere 2012</i>	<i>Produzione mobilità attiva da riconoscere 2013</i>	<i>TOTALE</i>
<i>ASP di Messina</i>	<i>1.091.953,00</i>	<i>1.277.412,00</i>	<i>2.369.365,00</i>
<i>ASP di Palermo</i>	<i>151.854,00</i>	<i>497.324,00</i>	<i>649.178,00</i>
<i>ASP di Ragusa</i>	<i>-</i>	<i>43.784,00</i>	<i>43.784,00</i>
<i>ASP di Trapani</i>	<i>-</i>	<i>26.091,00</i>	<i>26.091,00</i>
	<i>1.243.807,00</i>	<i>1.844.611,00</i>	<i>3.088.418,00</i>

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n.4: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n.76: "Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 - Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, Allegato 4/1-9.2 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016" con la quale, in attuazione delle previsioni contenute nell'allegato 4/1 - 9.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016, nonché il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata;

RITENUTO di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione ed al pagamento della somma di euro 3.088.418,00 in favore delle sotto elencate Aziende e per gli importi a fianco di ciascuna indicate, a valere sulle somme accantonate sulla GSA (Gestione Sanitaria Accentrata) di cui all'impegno n.70 di cui al DDS n.2284 del 29/12/2014:

<i>CASE DI CURA</i>	<i>Totale valore di produzione mobilità attiva da riconoscere per gli anni 2012 e 2013</i>
<i>ASP di Messina</i>	<i>2.369.365,00</i>
<i>ASP di Palermo</i>	<i>649.178,00</i>
<i>ASP di Ragusa</i>	<i>43.784,00</i>
<i>ASP di Trapani</i>	<i>26.091,00</i>
	<i>3.088.418,00</i>

VISTO l'art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1 – Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 2 del DA n.1928 del 16/10/2013 e s.m.i. e dall'articolo 6 del Decreto Assessoriale n.1384/2013 del 22 luglio 2013, si riconosce alle ASP di Messina, Palermo, Ragusa e Trapani l'ulteriore produzione extra regione resa dalle singole Case di Cura ricadenti nei rispettivi territori, oltre i budget a ciascuna assegnati negli anni 2012 e 2013, per complessivi euro 3.088.418,00, come di seguito indicato:

<i>CASE DI CURA</i>	<i>Totale valore di produzione mobilità attiva da riconoscere per gli anni 2012 e 2013</i>
<i>ASP di Messina</i>	<i>2.369.365,00</i>
<i>ASP di Palermo</i>	<i>649.178,00</i>
<i>ASP di Ragusa</i>	<i>43.784,00</i>
<i>ASP di Trapani</i>	<i>26.091,00</i>
	<i>3.088.418,00</i>

Art. 2 – Si dispone la liquidazione di euro 3.088.418,00, secondo la ripartizione di cui al superiore articolo 1, a valere sulle risorse accantonate sulla GSA (Gestione Sanitaria Accentrata), giusto impegno n.70 del DDS n.2284 del 29/12/2014, in c/residui sul capitolo 413302 del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Pianificazione Strategica – esercizio finanziario 2016 in favore delle sotto elencate Aziende e per gli importi a fianco di ciascuna di essi indicati:

<i>CASE DI CURA</i>	<i>Totale valore di produzione mobilità attiva da riconoscere per gli anni 2012 e 2013</i>
<i>ASP di Messina</i>	<i>2.369.365,00</i>
<i>ASP di Palermo</i>	<i>649.178,00</i>
<i>ASP di Ragusa</i>	<i>43.784,00</i>
<i>ASP di Trapani</i>	<i>26.091,00</i>
	<i>3.088.418,00</i>

Art. 3 – Le ASP di Agrigento, Caltanissetta, Catania e Siracusa, laddove non ancora provveduto, utilizzeranno le disponibilità finanziarie correlate alla specifica finalità di cui hanno dichiarato, sulla base dei riscontri forniti, la capienza nell'ambito del proprio bilancio.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale "Amministrazione Aperta", ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale della Salute di questo Assessorato per il controllo di competenza.

Palermo, **28 GIU. 2016**

Il Funzionario Direttivo
Maria Lucrezia Sica

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Patrizia Schifano



Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Chiaro